

IL CASO

Casa Montecarlo, provocazione ex An "Sottoscrizione per ricomprarla"

L'iniziativa di dieci deputati del Pdl: raccogliamo 400mila euro per acquistarla di nuovo. L'idea di Buontempo: "Donarla alle famiglie dei missini uccisi"



L'appartamento An di Montecarlo

ROMA - La casa An di Montecarlo resta al centro dei pensieri di molti. Non solo per le implicazioni nella vicenda del presidente della Camera, Gianfranco Fini. Gli ex An rinvogliono l'appartamento monegasco. E lanciano una sottoscrizione per acquistarlo di nuovo e donarlo alla "costituenda fondazione Alleanza Nazionale". L'iniziativa è stata lanciata da dieci parlamentari provenienti dal partito, "perché il patrimonio devoluto dalla Contessa Colleoni", spiegano, "torni a servire la 'giusta battaglia'".

La sottoscrizione. Obiettivo della sottoscrizione è quello di raccogliere 400 mila euro. "L'importo ci servirà", spiega Massimo Corsaro, deputato Pdl e tesoriere del gruppo alla Camera, "per lanciare un'offerta alla società off-shore che risulta oggi proprietaria dell'appartamento di Montecarlo oggetto delle polemiche di questi giorni. Siamo certi che la misteriosa società che ha acquistato l'immobile non potrà che trovare di interesse un'offerta che le consentirebbe di realizzare un utile netto del 33% sulla vendita dell'appartamento acquistato solo due anni fa a 300.000 euro".

L'iniziativa illustrata da Corsaro e alla quale hanno già aderito i deputati Viviana Beccalossi, Maurizio Bianconi, Carlo Ciccio, Paola Frassinetti, Alessandra Gallone, Pietro Laffranco, Mario Landolfi, Carlo Nola e Achille Totaro è rivolta anche agli "oltre 200 tra parlamentari e consiglieri regionali provenienti da An" e "a

quanti altri che, avendo insieme a noi partecipato alla gloriosa storia della destra politica italiana, ne vogliono tutelare la rispettabilità aiutandoci a raccogliere i fondi necessari per formalizzare l'offerta".

Buontempo: casa a famiglie missini uccisi. Su un possibile utilizzo dell'appartamento monegasco, dice la sua anche il presidente della Destra Teodoro Buontempo: la casa deve essere donata alle famiglie dei giovani missini uccisi. E' la provocazione del presidente della Destra sul suo blog. "Le uniche persone che hanno titolo per ereditare il patrimonio immobiliare del Movimento Sociale Italiano", scrive Buontempo, "sono i familiari dei tanti giovani missini uccisi davanti alle sedi di partito o sotto casa con l'obiettivo di indebolire, in loro, l'esempio di una militanza politica e ideale che un tempo affascinava le nuove generazioni".

(11 agosto 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLO STESSO ARGOMENTO

Il cognato, la casa, gli attacchi cronistoria dello scontro
Fini-Giornale 15 agosto 2010

Parla il pdl Caruso: Fini vittima di una debolezza "Il partito
non valutò l'offerta da un milione" 11 agosto 2010

Casa Montecarlo, la nota di Fini 8 agosto 2010

Responsabilità e ricatti 9 agosto 2010

Casa a Montecarlo Fini querela il Giornale 2 agosto 2010

Abruzzo in ginocchio per il terremoto la sottoscrizione del
Gruppo Espresso 6 aprile 2009

Liberalizzazioni: è rissa alla Camera "Buontempo ha fatto
il saluto fascista" 15 marzo 2007